

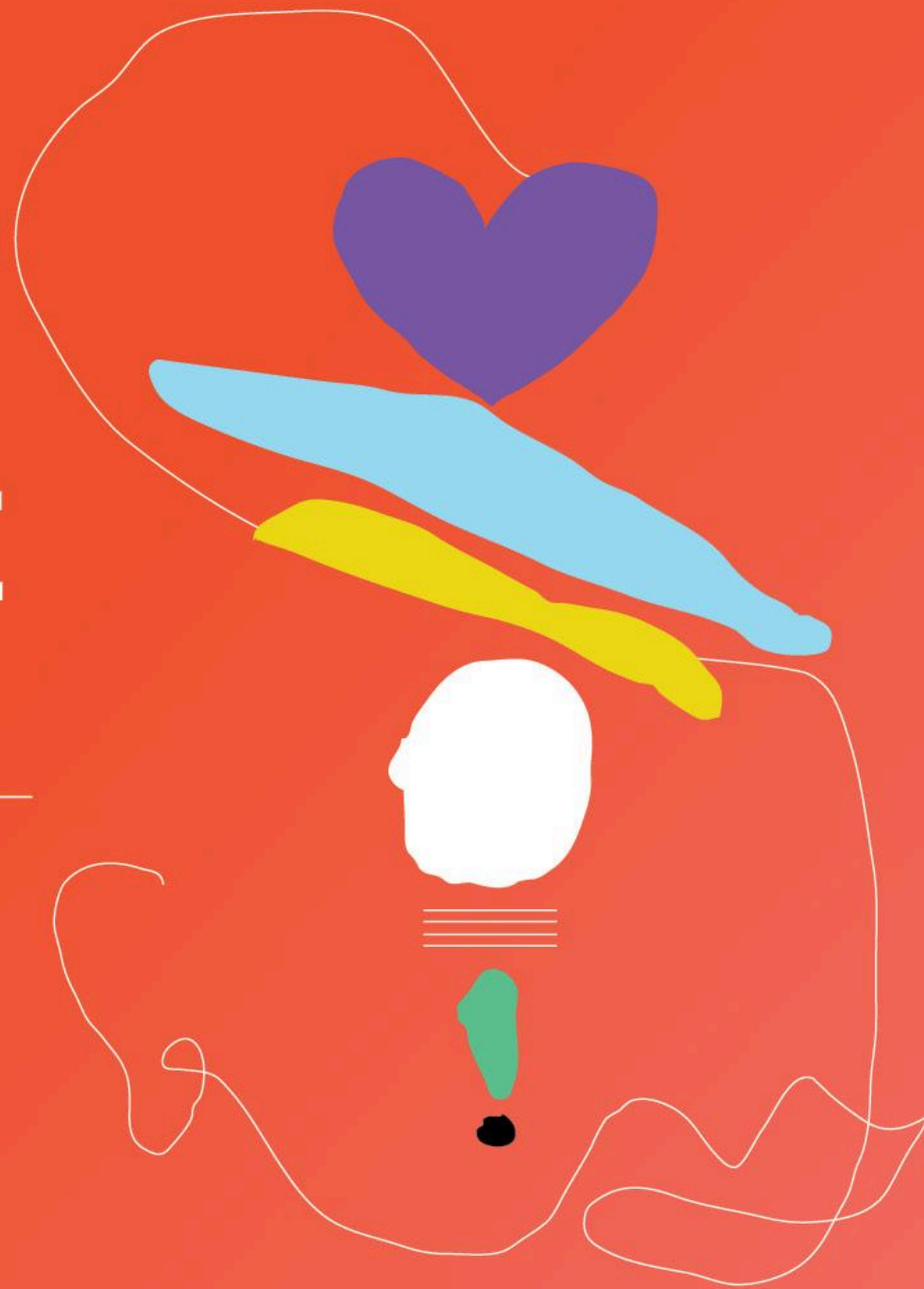
11. 2024 / 11. 2026

MASTER IN MEDIAZIONE FAMILIARE

20[^] EDIZIONE

CORSO DI FORMAZIONE PER FUTURI/E
MEDIATORI E MEDIATRICI FAMILIARI

Secondo norma tecnica UNI 11644/2016 e DM 151/2023



L'Associazione Me.Dia.Re. opera da 23 anni nell'ambito della mediazione e nella gestione dei conflitti in ambito familiare, penale, sanitario, scolastico, lavorativo e sociale. Eroga servizi in convenzione con enti pubblici (Comuni, articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia). Organizza percorsi di formazione di breve e di lunga durata per formare mediatori e mediatrici. Fornisce supervisioni e consulenze nel campo della mediazione avvalendosi di una rete di professionisti certificati e qualificati.

L'Associazione Me.Dia.Re. pratica e diffonde l'ascolto empatico, come approccio relazionale teso al riconoscimento dell'altro e si impegna a promuoverlo nella società e presso le realtà in cui lavora come uno strumento efficace e di valore per la gestione dei conflitti nelle attività di cura, sostegno, orientamento, formazione ed educazione, nella gestione delle risorse umane e in tutte le situazioni in cui la comunicazione è un aspetto centrale.

Il modello “Ascolto e Mediazione” dell’Associazione Me.Dia.Re.

Nell’ambito del percorso formativo verrà dato un consistente spazio anche alla presentazione del modello operativo dell’Associazione Me.Dia.Re., denominato “Ascolto e Mediazione”.

Tale modello è descritto anche nel volume “ASCOLTO E MEDIAZIONE. Un approccio pragmatico alla gestione dei conflitti”, un testo fondato sulla ventennale esperienza di servizi di mediazione (familiare, penale, in ambito sanitario, organizzativo-lavorativo e scolastico) e di ideazione e realizzazione di corsi e progetti formativi all’interno dell’Associazione Me.Dia.Re.

Tale modello operativo, fondato su una premessa teorica ma di forte rilievo pragmatico: se la funzione della mediazione è gestire i conflitti, allora occorre che tale strumento si adatti all’oggetto cui è destinato, per evitare che il percorso mediativo sia vissuto dalle parti come una sorta di conflitto al loro conflitto e, quindi, a loro stesse. Il modello “Ascolto e Mediazione” persegue, in primo luogo, l’obiettivo di offrire ai confliggenti ciò che il conflitto tipicamente toglie, l’ascolto: l’ascolto da parte dell’altro, l’ascolto dell’altro e l’ascolto di sé stessi, ma tale reintegrazione, che si realizza attraverso un esercizio consapevole e calibrato dell’empatia, si basa su premesse teoriche e relazionali che tentano di tenere insieme due istanze pragmatiche: da un parte, una profonda osservanza dell’a-valutatività del mediatore; dall’altra, il tentativo di non lasciare lontane dalla mediazione le persone che la vivono come un disconoscimento della loro reazione all’ingiustizia altrui; o come un invito “indecente” a collaborare col nemico; oppure, ancora, come una richiesta di rinnegare i propri valori o di rinunciare a tutelare i diritti, gli interessi o gli affetti più importanti.

Principali temi affrontati nel Master in Mediazione Familiare

- L’innescio e lo sviluppo del conflitto dal punto di vista emotivo, cognitivo e comportamentale
- La comunicazione tra le parti nell’escalation del conflitto (comunicazione verbale e non verbale)
- Tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti: l’ascolto empatico e le modalità di comunicazione con esso coerenti.
- L’ascolto nelle diverse fasi del percorso di mediazione. Il “sentito” come rispecchiamento e come strumento di riconoscimento
- Le condizioni di fattibilità della Mediazione
- Le premesse concettuali alla base delle diverse impostazioni di mediazione
- Il funzionamento economico della Famiglia e la disciplina normativa della famiglia, della separazione e del divorzio
- La disciplina della Mediazione familiare. La relazione del mediatore con i professionisti e le altre istituzioni e organizzazioni coinvolti dal processo di divorzio e separazione personale dei coniugi
- Psicologia della coppia e della famiglia
- La separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia. Le ricomposizioni familiari
- La prevenzione del rischio di svolgere un percorso di mediazione familiare nelle situazioni di violenza

Opportunità professionali

Il Master in Mediazione Familiare di 1° e 2° livello procura le competenze tecniche e il titolo di Mediatore Familiare, riconosciuto dall'Associazione Professionale A.I.Me.F. (Associazione Italiana dei Mediatori Familiari) **secondo norma tecnica UNI 11644/2016** e consente di operare come professionista in ambito privato e pubblico e di iscriversi negli appositi elenchi costituiti presso i Tribunali, ai fini dell'invio da parte di questi ultimi di casi di mediazione familiare, secondo quanto previsto dalla recente riforma legislativa ("Riforma Cartabia") in materia .



Cod. Riconoscimento N. 0511/2023

La figura del mediatore familiare

Chi è il mediatore familiare

La Norma UNI 11644 definisce il Mediatore Familiare “un professionista qualificato che interviene, quale figura terza, in un ambiente neutrale e in autonomia rispetto all’ambito giudiziario, nel percorso di riorganizzazione delle relazioni familiari nei casi di cessazione di un rapporto di coppia”. Più in generale, le tecniche di Mediazione Familiare proposte nel corso sono spendibili nella gestione delle relazioni conflittuali interne alla coppia e alla famiglia (anche di fatto).

Come si diventa mediatori familiari

L’A.I.Me.F., e di conseguenza Me.Dia.Re., si è uniformata al quadro europeo delle qualifiche (EQF), la norma tecnica UNI 11644 e al recente DM 151/2023, che disciplina la figura professionale di Mediatore Familiare e ne definisce i requisiti e le caratteristiche dei percorsi formativi.

Secondo la norma tecnica UNI 11644, il DM 151/2023 e secondo il regolamento dell’[Associazione Italiana Mediatori Familiari \(A.I.Me.F.\)](#) per acquisire il titolo di mediatore/mediatrice familiare occorre aver seguito un corso biennale riconosciuto (dall’A.I.Me.F. o da altre associazioni professionali del settore), articolato in un minimo di 240 ore d’aula e 80 ore di pratica guidata, supervisione di gruppo, superando positivamente un esame di primo livello, al termine della formazione in aula, e un esame di secondo livello in chiusura del percorso intero.

Sommario

1. OBIETTIVI E RICONOSCIMENTI
2. METODOLOGIA
3. CONNESSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO CON I SERVIZI E I PROGETTI DI ME.DIA.RE.
4. ÉQUIPE DEI FORMATORI
5. DURATA E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO
6. PERCORSO DI VALUTAZIONE
7. PROGRAMMA DEL CORSO
8. PROFILI DEI DOCENTI
9. INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

1. OBIETTIVI E RICONOSCIMENTI

L'obiettivo del percorso è quello di formare professionisti che sappiano utilizzare, in maniera altamente qualificata, sia in ambito privato che in ambito pubblico, le più avanzate tecniche di mediazione per la gestione dei conflitti all'interno della famiglia e negli altri contesti relazionali e negli ambiti istituzionali e organizzativi interessati dalle tematiche proposte.

In particolare: il percorso formativo rispetta i requisiti previsti **dall'ultima versione del regolamento apposito pubblicato dall'Associazione Italiana dei Mediatori Familiari (A.I.Me.F.), cui è stato richiesto il riconoscimento del corso**. Il corso, infatti, è conforme ai criteri per la Certificazione professionale di cui alla norma tecnica UNI 11644/2016 "Attività professionali non regolamentate - Mediatore familiare - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza" e ai criteri stabiliti dal citato DM 151/2023.

2. METODOLOGIA

Si prevede il ricorso a una metodologia che, fatte salve poche introduzioni di carattere più teorico, faccia ampio ricorso allo svolgimento di esercizi pratici (quali, ad esempio, simulazioni e giochi di ruolo) e di altre tecniche interattive (discussioni guidate, analisi e discussione di casi, visione di filmati, ecc.).

3. CONNESSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO CON I SERVIZI E I PROGETTI DI ME.DIA.RE.

Il Master si fonda sull'esperienza quasi ventennale maturata da Me.Dia.Re. nella gestione dei propri Servizi di Mediazione Familiare e di Ascolto e Mediazione dei Conflitti.

Me.Dia.Re., infatti, non soltanto gestisce propri "Servizi gratuiti di Ascolto e Mediazione dei Conflitti", fin dal 2003, con contributi di talune Circoscrizioni torinesi, ma, dal 2013, *con il contributo economico e il patrocinio della Città di Torino e di alcune Circoscrizioni*, **eroga** anche Servizi gratuiti di Mediazione Familiare e di Mediazione dei Conflitti in Famiglia.

Questi servizi si affiancano al Servizio gratuito "SOS CRISI", realizzato fin dal 2013 (finanziato da diversi enti, tra i quali, soprattutto: Fondazione CRT, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo), consistente in un'articolata attività di sostegno (Ascolto e Mediazione dei Conflitti, supporto psicologico - individuale, familiare e di gruppo...) a favore di persone e famiglie il cui disagio relazionale e/o psicologico sia provocato o aggravato da difficoltà economiche, occupazionali o da disagi dovuti alla pandemia o ad altre cause di natura sociale.

Inoltre gestisce due servizi di Ascolto e Mediazione Familiare a Orbassano (TO) e Volvera (TO), presso il C.I. di S. - Consorzio Intercomunale di Servizi

(Comuni di Bruino, Beinasco, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera) e presso il Comune di Bra (CN)

Me.Dia.Re. è, inoltre, attiva nella realizzazione di:

- progetti di mediazione penale: in particolare, il *Progetto “Repair”* finanziato dalla Compagnia di San Paolo nell’ambito del Bando Libero, realizzato in collaborazione con gli *Uffici Esecuzione Penale Esterna del Ministero della Giustizia* di Torino, Asti, Alessandria e, in partnership con la Cooperativa Emmanuele, di Cuneo fino al 2017 e dal 2018 il *Progetto “ComuniCare”*, in collaborazione con l’*Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Torino*, il progetto, il *Progetto “Riparare Sostenere Mediare”* in collaborazione con il Comune di Torino.
- di prevenzione e gestione dei conflitti in ambito organizzativo- lavorativo realizzati fin dal 2004 presso enti pubblici e privati, tra i quali il recente servizio *“Diamoci una mano - Sportello di Ascolto e Mediazione dei Conflitti, Sostegno Psicologico e Coaching per dipendenti del Comune di Torino”*
- di progetti di prevenzione e gestione dei conflitti, di prevenzione e gestione della violenza e di Ascolto e Mediazione in ambito sanitario
- di progetti di sostegno psicologico per: donne vittime di violenza (progetti Mariposas e Insieme contro la Violenza della Città di Torino); vittime di reato doloso e colposo e i loro familiari; rifugiati e richiedenti asilo adulti (progetti Sprar - Siproimi della Città di Torino).

La diffusione dei Servizi di Ascolto e Mediazione in diverse realtà territoriali, l’alto numero di casi gestiti in tali centri, la considerevole casistica gestita nella realizzazione degli altri progetti, la collaborazione pluriennale con le istituzioni e i servizi presenti sui diversi territori costituiscono il bagaglio esperienziale che supporta tanto le riflessioni teoriche quanto le attività pratiche proposte nella formazione dai formatori di Me.Dia.Re. che da anni operano nei Servizi e progetti citati.

4. ÉQUIPE DEI FORMATORI

I formatori impiegati da Me.Dia.Re. non sono solo formatori da lungo tempo, ma anche mediatori con esperienza pluriennale. L’esperienza maturata in diversi anni dai formatori-mediatori, dunque, è fondamentale per poter mantenere un costante legame tra teoria e pratica e per fornire un valido supporto alla realizzazione effettiva di un efficace tirocinio.

5. DURATA, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il Master si sviluppa su un percorso biennale da novembre 2024 a novembre 2026.

La modalità di svolgimento del corso sarà online (modalità sincrona, su piattaforma Zoom), fatte salve gli incontri di seguito indicati che si svolgeranno in presenza presso la sede di Me.Dia.Re. in via Buniva 9 bis/D, 10124, Torino: 20 e 21 settembre 2025; 18 e 19 ottobre 2025; 13 e 14 dicembre 2025; 21 e 22 febbraio 2026; 21 e 22 marzo 2026 e 18 aprile 2026.

La durata complessiva del Master è di 344 ore, comprensive della pratica guidata e supervisione didattica e professionale. Dopo l'esame di primo livello, che abilita alla pratica guidata e supervisione didattica e professionale, è previsto l'esame di secondo livello, per la qualifica di mediatore familiare professionista.

Durata totale della formazione: 344 ore

264 ORE DI LEZIONE

Formazione di tipo frontale e interattiva, DAD

ESAME DI PRIMO LIVELLO

PER L'IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE

Aprile 2026: esame scritto, esame orale (discussione della tesi) ed esame pratico

80 ORE DI PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE DI MEDIAZIONE FAMILIARE

- 40 ore di pratica guidata per accedere all'esame di 1° livello
- 40 ore di supervisione didattica e professionale per accedere all'esame di 2° livello

ESAME DI SECONDO LIVELLO

PER LA QUALIFICA PROFESSIONALE DI MEDIATORE FAMILIARE

Novembre 2026: discussione dell'elaborato sul percorso formativo di mediazione familiare e sui casi mediati nell'ambito della pratica guidata e supervisione didattica e professionale

6. PERCORSO DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati dell'apprendimento del Mediatore Familiare è eseguita tramite due livelli di esame:

Esame di primo livello

Al termine del percorso formativo teorico-pratico è previsto il superamento di una prova finale che comprende:

- una prova scritta (domande a risposta aperta)
- la discussione della tesi (compilativa o di ricerca)
- una prova pratica (simulazione o "role playing" nel ruolo di Mediatore Familiare)

Al superamento positivo di detta prova al candidato verrà rilasciato un attestato di idoneità alla pratica guidata sotto supervisione didattica e professionale. Tale attestato dà diritto all'iscrizione all'A.I.Me.F.

Esame di secondo livello

Terminato il monte ore di pratica e di supervisione il candidato sarà ammesso al secondo livello di esame consistente nella prova orale. La prova orale si svolge attraverso un colloquio valutativo centrato su:

- un breve elaborato sul percorso di Mediazione Familiare condotto personalmente dall'allievo
- il percorso studi del biennio
- la pratica guidata e supervisione dei casi
- l'analisi dei casi di Mediazione Familiare personalmente condotti con la supervisione dei formatori

Al superamento positivo del secondo livello di esame al candidato verrà rilasciato un attestato di qualifica professionale, che abilita all'esercizio della professione.

7. PROGRAMMA DEL CORSO

Premesse, struttura e gestione del percorso di mediazione familiare				
I. weekend 23/24 novembre 2024				
GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 23 novembre 9.30 - 13.30	4	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	La natura e le ipotesi fondamentali della mediazione familiare. Caratteristiche generali delle A.D.R. e della mediazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione e discussione guidata • Breve Role playing seguito da dibattito
Sabato 23 novembre 14.30 - 18.30	4	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	La teoria del conflitto e il conflitto familiare. Analisi strutturale del conflitto. Elementi cognitivi, emotivi e comportamentali: la loro gestione.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione • Discussione di casi • Role playing e dibattito
Domenica 24 novembre 9.30 - 13.30	4	Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	I sistemi di risoluzione alternativa delle controversie e i tipi di mediazione: la gestione dei conflitti e i modelli di gestione dei conflitti	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Esercitazioni
Domenica 24 novembre 14.30 - 18.30	4	Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	Tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti: l'ascolto empatico e le modalità di comunicazione con esso coerenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata • Breve Role playing e dibattito
II. weekend 21/22 dicembre 2024				
GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 21 dicembre 9.30 - 13.30	4	Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	La figura del mediatore: la neutralità del mediatore	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione e discussione guidata • Breve Role playing e dibattito
Sabato 21 dicembre 14.30 - 18,30	4	Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	Analisi strutturale del conflitto. Dinamiche conflittuali e loro gestione.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione e discussione guidata • Breve Role playing e dibattito

Domenica 22 dicembre 9.30 - 13.30	4	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	La volontarietà del percorso mediativo. Gli studi e le esperienze di mediazione familiare in Italia e all'estero	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione e discussione guidata • Breve Role playing e dibattito
Domenica 22 dicembre 14.30 - 18.30	4	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	La neutralità del mediatore. La gestione dei diversi rapporti di forza e delle differenze di opinione, valori, aspettative e interessi tra le parti.	<ul style="list-style-type: none"> • Role playing seguito da dibattito

Totale ore = 32

Premesse, struttura e gestione del percorso di mediazione

III. weekend 25/26 gennaio 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 25 gennaio 9.30 - 18.30	8	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	Struttura e svolgimento della mediazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Role playing seguito da dibattito
Domenica 26 gennaio 9.30 - 18.30	8	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	Compiti del mediatore nelle prime fasi del percorso.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Role playing seguito da dibattito

VI. weekend 22/23 febbraio 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 22 febbraio 9.30 - 18.30	8	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	Struttura e svolgimento della mediazione: compiti del mediatore nelle prime fasi del percorso di mediazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Role playing seguito da dibattito

Domenica 23 febbraio 9.30 – 18.30	8	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	L'ascolto nelle diverse fasi del percorso di mediazione. L'ascolto delle parti in una prospettiva vittimologica. Modelli di Mediazione a confronto.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata • Breve Role playing e dibattito
--------------------------------------	---	---	--	---

V. Weekend 15/16 marzo 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 15 marzo 9.30 – 18.30	8	Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	Le condizioni di fattibilità della Mediazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Discussione di casi • Role playing
Domenica 16 marzo 9.30 – 18.30	8	Alberto Quattrocolo	Aspetti pedagogici e sociali.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Discussione guidata

Totale ore = 48

La famiglia, aspetti culturali ed etici. Aspetti legislativi e regolativi e problematiche giuridico-processuali

VI. Weekend 5/6 aprile 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 5 aprile 9.30 – 13.30	4	Alberto Quattrocolo	Aspetti culturali, etici e giuridici. I rapporti patrimoniali e personali della coppia e la filiazione	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata • Role playing e dibattito
Sabato 6 aprile 14.30 – 18.30	4	Monica Checchin Daniela Meistro Prandi	Il funzionamento economico della Famiglia. Economia e bilancio.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Discussione guidata • Presentazione e discussione di casi • Role playing e dibattito

Domenica 6 aprile 9.30 - 13.30	4	Monica Checchin Daniela Meistro Prandi	Disciplina normativa della famiglia: il quadro legale della separazione personale dei coniugi e del divorzio.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Discussione guidata • Presentazione e discussione di casi
Domenica 6 aprile 14.30 - 18.30	4	Monica Checchin Daniela Meistro Prandi	L'affidamento condiviso dei figli in caso di separazione dei genitori. La disciplina della Mediazione familiare.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata • Visione di un filmato e dibattito

Totale ore = 16

Psicologia della coppia e della famiglia

VII. Weekend 24/25 maggio 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 24 maggio 9.30 - 18.30	8	Annalù Mirone	L'approccio socio-psicologico alle relazioni familiari; i diversi modelli di coppia e di famiglia; La coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; i cicli di vita della coppia e della famiglia; la crisi della coppia e le conseguenze sul rapporto con i figli.	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di un filmato • Discussione guidata • Role Playing
Domenica 25 maggio 9.30 - 18.30	8	Annalù Mirone	Le esigenze, i bisogni e le fasi di sviluppo dei figli; le differenze individuali nelle reazioni al conflitto; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia. la tutela dei minori; l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore.	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di un filmato • Discussione guidata • Role Playing

Totale ore = 16

Le capacità specifiche del mediatore - prima parte

VIII. Weekend 21/22 giugno 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
--------	-----	---------	-----------	-------------

Sabato 15 giugno 9.30 – 13.30	4	Alberto Quattrocolo Maurizio D'Alessandro	Il funzionamento economico della famiglia.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata • Presentazione e discussione di casi
Sabato 15 giugno 14.30 – 18.30	4	Alberto Quattrocolo Maurizio D'Alessandro	La mediazione come rafforzamento della responsabilità individuale dei partecipanti al conflitto, nella loro capacità di dialogo, di cooperazione e realizzazione degli accordi.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata • Presentazione e discussione di casi
Domenica 16 giugno 9.30 – 13.30	4	Alberto Quattrocolo Maurizio D'Alessandro	La mediazione come rafforzamento della responsabilità individuale dei partecipanti al conflitto, nella loro capacità di dialogo, di cooperazione e realizzazione degli accordi	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata • Presentazione e discussione di casi
Domenica 16 giugno 14.30 – 18.30	4	Alberto Quattrocolo	Tecniche di mediazione: il sentito come rispecchiamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata

Totale ore = 16

Il modello globale di mediazione familiare - Prima Parte

IX. weekend 12/13 luglio 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 12 luglio 9.30 – 18.30	8	Isabella Buzzi	Il percorso di mediazione familiare: sedute di orientamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di prevalente carattere interattivo (dibattiti ed esercitazioni)
Domenica 14 luglio 9.30 – 18.30	8	Isabella Buzzi	Il percorso di mediazione familiare: le sedute sulla cura dei figli.	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di prevalente carattere interattivo (dibattiti ed esercitazioni)

Totale ore = 16

Le capacità specifiche del mediatore - seconda parte

X. weekend 20/21 settembre 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
--------	-----	---------	-----------	-------------

Sabato 20 settembre 9.30 - 18.30	8	Alberto Quattrocolo Maurizio D'Alessandro	Le diverse tipologie di mediazione. L'ascolto quale elemento comune alle diverse impostazioni di mediazione. Le fasi del percorso di mediazione familiare; i metodi e le tecniche di mediazione dei conflitti, con particolare riguardo alla crisi coniugale e ai rapporti tra genitori e i figli; la rielaborazione del conflitto e l'accordo finale di mediazione	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Discussione guidata • Role playing
Domenica 21 settembre 9.30 - 18.30	8	Alberto Quattrocolo Maurizio D'Alessandro	Le premesse concettuali alla base delle diverse impostazioni di mediazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione • Discussione guidata • Role playing

Totale ore = 16

Le capacità specifiche del mediatore - terza parte

XI. weekend 18/19 ottobre 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 18 ottobre 9.30 - 18.30	8	Alberto Quattrocolo Maurizio D'Alessandro	La conduzione della negoziazione partendo dalle posizioni individuali per arrivare a una discussione equa e rispettosa degli interessi di tutti.	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione dell'argomento e discussione guidata • Presentazione e discussione di casi • Role playing
Domenica 19 ottobre 9.30 - 18.30	8	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro	La violenza domestica e di genere. Esperibilità del percorso di mediazione in caso di violenza psicologica e stalking.	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito

Totale ore = 16

Il modello globale di mediazione familiare - Seconda Parte

XII. weekend 15/16 novembre 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 15 novembre 9.30 - 13.30	4	Isabella Buzzi	Il percorso di mediazione familiare: le sedute sulla cura dei figli.	• Dibattiti ed esercitazioni
Sabato 15 novembre 14.30 - 18.30	4	Isabella Buzzi	Il percorso di mediazione familiare: le sedute economiche e patrimoniali.	• Attività di prevalente carattere interattivo (dibattiti ed esercitazioni)
Domenica 16 novembre 9.30 - 18.30	8	Isabella Buzzi	Il percorso di mediazione familiare: la stesura dei verbali degli accordi raggiunti.	• Attività di prevalente carattere interattivo (dibattiti ed esercitazioni)

Totale ore = 16

Gestione di aspetti critici nello svolgimento dell'attività

XIII. weekend 13/14 dicembre 2025

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 13 dicembre 9.30 - 13.30	4	Maurizio D'Alessandro	Il mediatore e la neutralità nella partecipazione.	• Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito
Sabato 13 dicembre 14.30 - 18.30	4	Maurizio D'Alessandro	L'accettazione delle differenze d'opinione e di interessi dei partecipanti al conflitto.	• Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito
Domenica 14 dicembre 9.30 - 13.30	4	Maurizio D'Alessandro	La relazione con i professionisti e le altre istituzioni e organizzazioni coinvolte nel conflitto.	• Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito
Domenica 14 dicembre 14.30 - 18.30	4	Maurizio D'Alessandro	I minori nella mediazione	• Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito

XIV. Weekend 17/18 gennaio 2026

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 17 gennaio 9.30 - 13.30	4	Maurizio D'Alessandro	I minori nella mediazione	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito

Totale ore = 20

La mediazione umanistico-trasformativa

Sabato 17 gennaio 14.30 - 18.30	4	Maria Alice Trombara	L'arte di trattare i differenti rapporti di forza sul piano della relazione nella prospettiva della mediazione umanistica.	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito
Domenica 18 gennaio 9.30 - 13.30	4	Maria Alice Trombara	L'arte di trattare i differenti rapporti di forza sul piano della relazione nella prospettiva della mediazione umanistica.	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito
Domenica 18 gennaio 14.30 - 18.30	4	Maria Alice Trombara	L'ampliamento, quanto al contenuto, del campo decisionale, nella prospettiva della mediazione umanistica.	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito

XV. weekend 21/22 febbraio 2026

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
Sabato 21 febbraio 9.30 - 18.30	8	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	I colloqui post mediazione familiare con le singole parti, per la verifica della tenuta dell'accordo.	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito

Totale ore = 20

Riflessioni sulla Pratica

GIORNO	ORE	DOCENTI	ARGOMENTI	METODOLOGIA
--------	-----	---------	-----------	-------------

Domenica 22 febbraio 9.30 - 18.30	8	Silvia Boverini Maurizio D'Alessandro Alberto Quattrocolo	La creazione di un rapporto di fiducia nella pratica della mediazione: le possibilità e le difficoltà di gestire le emozioni in mediazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti
XVI. weekend 21/22 marzo 2026				
Sabato 21 marzo 9.30 - 18.30	8	Alberto Quattrocolo Maurizio D'Alessandro	La "prassi" della Mediazione. Etica e deontologia della Mediazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Role playing seguito da dibattito • Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti
Domenica 22 marzo 9.30 - 18.30	8	Silvia Boverini Alberto Quattrocolo	La violenza psicologica nelle relazioni affettive e la differenza tra tale condizione e le dinamiche relazionali conflittuali suscettibili di essere gestite con il percorso di mediazione familiare.	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito
XVII. weekend 18 aprile 2026				
Sabato 18 aprile 9.30 - 18.30	8	Alberto Quattrocolo Maurizio D'Alessandro	Difficoltà e possibilità di accompagnare la vittima di violenza psicologica verso altre forme di tutela e supporto.	<ul style="list-style-type: none"> • Discussione guidata • Role playing seguito da dibattito
Totale ore = 32				

8. PROFILI DEI DOCENTI

Di seguito i CV del direttore didattico e di alcuni dei docenti maggiormente impegnati nella formazione.

Silvia Boverini

Laureata in giurisprudenza e specialista in criminologia clinica; ha partecipato a lavori di ricerca sulla paura del crimine approfondendo gli effetti psicologici e sociali della vittimizzazione temuta e subita; ha operato come responsabile di una Casa Rifugio per donne maltrattate e svolge attività di formazione e sensibilizzazione al Argomenti della violenza di genere; è stata formatrice per operatori AUSER (osservatorio sui bisogni e sui diritti delle persone anziane) sui temi della relazione d'aiuto, dell'ascolto degli anziani vittime di reato e di abuso intrafamiliare; ha collaborato alla realizzazione di un centro di ascolto per "adulti significativi" legati a soggetti con problemi di dipendenza e di devianza. Per Me.Dia.Re., di cui è socia dal 2001: è stata co-docente nei corsi di 192 ore finalizzati a costituire "equipe di ascolto e mediazione" nelle Aziende Sanitarie Pubbliche di Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia, realizzati tra il 2005 e il 2010; ha co-condotto il "Percorso di formazione sulla mediazione dei conflitti: una risorsa per la gestione di situazioni relazionali critiche" per il Comune di Verbania e il percorso di 200 ore, organizzato dallo stesso Comune e finalizzato a costituire un Servizio di Ascolto e Mediazione; ha condotto percorsi formativi sui temi della giustizia riparativa e della mediazione trasformativa dei conflitti tra vittima e condannato, a favore degli assistenti sociali e degli educatori del UEPE - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria - di Genova; ha collaborato inoltre come docente con Les Heures Fundació Bosch i Gimpera - Università di Barcellona come docente - nel Master in Mediazione familiare e Sociale che si tiene presso "Emmeciquadro - Centro Studi, Ricerche, Formazione professionale" di Palermo; ha collaborato con l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli come docente nel Corso di Mediazione Familiare (Corso di perfezionamento post-lauream presso la Facoltà di Scienze della Formazione); ha svolto nel 2010 alcune docenze nel Master in Mediazione Familiare - riconosciuto dall'AIMEF (Associazione Italiana Mediatori Familiari) - organizzato da Firera & Liuzzo Group (Italia) Master a Genova.

Isabella Buzzi

Dottore di Ricerca in Psicologia, Pedagogista, consulente e mediatrice familiare e conciliatrice dei conflitti socio-aziendali. Da anni organizza e conduce corsi di formazione professionale nelle ADR (per mediatori familiari, sociali e conciliatori). Socio fondatore e secondo Presidente del Forum Europeo Ricerca e Formazione in Mediazione Familiare, con sede a Marsiglia, crea e realizza la rivista Tavola Rotonda, diventato il bollettino informativo dei Mediatori Familiari. Dal 2002 fino al 2021 è stata parte del Direttivo dell'Associazione Italiana Mediatori Italiani (A.I.Me.F.), con sede a Milano. È membro del Comitato di redazione della rivista semestrale di mediazione Mediores (Edizioni Dedalo srl, Bari - Italia), e membro del Comitato di redazione nazionale della rivista dell'AIMS Associazione Internazionale Mediatori Sistemici "Mediazione Familiare Sistemica" (Torino - Italia).

Monica Checchin

Laureata in giurisprudenza; avvocato civilista; dal 2006 titolare di uno studio legale, in Torino. Tratta materie civilistiche, con particolare

preferenza per le questioni attinenti il diritto di famiglia e la tutela dei soggetti deboli. Si occupa altresì di consulenza e contenzioso in materia locatizia e contrattuale, recupero crediti, risarcimento danni da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. Nel 2017 consegue il Master in Mediazione familiare presso Me.Dia.Re. e si iscrive all'A.I.Me.F. e da allora svolge anche attività di mediazione familiare e di gestione dei conflitti interpersonali, in co-mediazione. Nel 2018 consegue il Master in mediazione Penale, Sanitaria e Lavorativa presso Me.Dia.Re. Dal 2011 è iscritta nell'elenco degli avvocati abilitati ad assistere le donne vittime di violenza (L. Reg. 17/03/2008, n. 11). Ha collaborato con varie case editrici per la redazione di manuali e commentari in materia civilistica; è attualmente in corso una collaborazione con una casa editrice per la redazione di un commentario al codice civile ove si occuperà della parte relativa alla separazione ed al divorzio. Dal 2016 è vice-presidente di TE.C.A. - Centro Studi Terapie Con Animali.

Maurizio D'Alessandro

Laureato in filosofia e Dottore di ricerca in filosofia, formatore alla mediazione. È responsabile dei Servizi di Ascolto del Cittadino e di Mediazione dei Conflitti. È mediatore nella realizzazione della “sperimentazione di interventi di giustizia riparativa e mediazione penale di soggetti condannati adulti” del Ministero della Giustizia. Per Me.Dia.Re. è stato co-docente dei percorsi formativi di 192 ore finalizzati a costituire “Équipe di Ascolto e Mediazione nelle Aziende Sanitarie Pubbliche per la prevenzione/riduzione del contenzioso”, svolti presso l'A.RE.S.S. Piemonte (tre corsi nel 2009, nel 2010 e nel 2011), presso l'I.Re.F. - Scuola di Direzione in Sanità - su disposizione della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia (due corsi nel 2010), presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano (un corso nel 2009-2010). Nel 2009 ha condotto due docenze a Torino per il Master in Mediazione Familiare - riconosciuto dall'A.I.Me.F. - organizzato da Firera & Liuzzo Group (Italia) Master; è membro del comitato scientifico e docente nei Master di Mediazione Familiare e di Mediazione Penale, Sanitaria e Lavorativa organizzati da Me.Dia.Re. a Torino, accreditati dall'A.I.Me.F. È referente del progetto REPAIR (2016-2018): Percorsi di mediazione penale inter-territoriali realizzati con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) di Torino-Asti e di Alessandria. È socio A.I.Me.F. Si occupa, inoltre, per l'Associazione Me.Dia.Re. di temi etico-pratici e deontologici. È Mediatore familiare certificato KIWA Cermet Italia secondo NT UNI 11644/2016, è socio A.I.Me.F. ed è nell'elenco dei Formatori e in quello dei Supervisor Professionali A.I.Me.F. (<http://www.aimef.it/supervisione/elenco-mfs>). È Mediatore Penale esperto e formatore di mediatori penali (iscritto, in entrambi i casi, nell'apposito elenco del Ministero della Giustizia, col numero 195), ai sensi del DM 155/2023. È autore di articoli in materia di filosofia e mediazione.

Daniela Meistro Prandi

Laureata in Scienze dell'Amministrazione ad indirizzo psico-giuridico- sociale con la tesi “La responsabilità civile dell'avvocato”, è laureanda in Politiche e Servizi Sociali. A febbraio 2017 consegue il Master in Mediazione Familiare presso Me.Dia.Re con tesi su “La mediazione familiare nelle famiglie con figli adolescenti: la gestione del conflitto nel conflitto” e diviene socia effettiva A.I.Me.F. ad aprile dello stesso anno. Nel 2018 consegue un Master in Mediazione Penale, Sanitaria e Lavorativa presso Me.Dia.Re. Dal 2017 lavora come mediatrice familiare ed esperta nella gestione dei conflitti interpersonali in ambito lavorativo, sanitario, sociale e scolastico, svolgendo la propria attività in co-mediazione. Formatrice in ambito della mediazione dei conflitti, ha sviluppato particolare interesse di ricerca nell'ambito della psicologia criminologica e della sociologia

della devianza. È socia onoraria dell'associazione Te.C.A. Centro Studi (Centro Studi Terapie Con Animali). Futura collaborazione con uno sportello d'ascolto per vittime di violenza.

Anna Lucia Mirone

Psicologa e Psicoterapeuta Cognitivo-Costruttivista. Iscrizione all'albo dell'Ordine degli Psicologi Piemonte luglio 2016 n°8028. Consegue la laurea magistrale in Psicologia Criminologica e Forense presso l'Università degli studi di Torino. Master in Mediazione Familiare e gestione dei conflitti interpersonali presso l'Associazione Me.Dia.Re. Si specializza in psicoterapia presso il "Centro Terapia Cognitivista" di Torino. Master di II° Livello in Neuropsicologia Forense e Criminologia Clinica presso l'Università degli studi di Padova; Terapeuta EMDR di II° livello. Durante i suoi anni di formazione ha svolto diverse esperienze di tirocinio che le hanno permesso di specializzarsi e avvicinarsi a diversi ambiti, in particolare: - La formazione presso il "Centro di Prevenzione del Disagio Giovanile" dell'ex ALS TO2, centro d'ascolto rivolto agli istituti scolastici superiori dove si sono sviluppati diversi progetti di prevenzione del rischio contro il bullismo, temi sulla sessualità ed affettività e sulle dipendenze, rivolti alla fascia d'età 14-18. Grazie a quest'esperienza nasce e si sviluppa l'interesse per le tematiche adolescenziali e di sviluppo del sé insieme all'approfondimento del sistema penale minorile italiano ed internazionale. - La formazione presso il "CMS", ambulatorio psichiatrico che le ha permesso di entrare in contatto e lavorare con pazienti psichiatrici con Disturbi di Personalità, Disturbi dello spettro della Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici, Disturbi Post-Traumatici da Stress, e dunque specializzarsi nel trattamento di psicopatologie gravi. Dal 2017 al 2020 ha lavorato come Mediatrice Penale e Psicologa presso il "Centro di Mediazione" della Città Metropolitana di Torino. Il centro, in collaborazione con la Procura minorile, si occupa di minori e famiglie che hanno subito o sono autori di reato; inoltre, il centro di Mediazione, faceva parte della "Rete Dafne" che si occupa di vittime di reato per l'accoglienza e l'accompagnamento ai servizi. Ad oggi svolge attività di libero professionista occupandosi principalmente di adolescenti, genitori, adulti e coppie. Si occupa, inoltre, di progetti scolastici e interventi mirati in classi superiori di primo e secondo grado rispetto a temi specifici, come bullismo, affettività, sessualità, differenze di genere, violenza e aggressività. Svolge attività di formazione presso Me.Dia.Re. all'interno del corso di Mediazione Familiare e dei Conflitti Interpersonali e al corso di Coordinazione Genitoriale, trattando i temi di psicologia della famiglia, adolescenza e conflittualità, psicopatologia all'interno della famiglia. Si occupa come psicoterapeuta del progetto di Sostegno psicologico e psicoterapia "SOS CRISI". Si è occupata anche del progetto di sostegno psicologico con i migranti richiedenti asilo, sempre presso l'associazione. Da gennaio 2023 a gennaio 2024 ha ricoperto l'incarico di Esperto presso il Tribunale di Sorveglianza di Torino. Da novembre 2023 è criminologa presso l'istituto penitenziario di Novara e segue il progetto "Integrando - prevenzione del rischio di condotte suicidarie". In ultimo collabora con l'associazione Me.Dia.Re. per il progetto "Diamoci una mano" come psicoterapeuta.

Alberto Quattrocolo

Laureato in giurisprudenza. . Ha conseguito il Master Europeo in Mediazione presso l'Istituto Universitario IUKB di Sion (CH). Presidente di Me.Dia.Re. dal 2003 e docente di tutte le attività formative svolte dall'Associazione in ambito familiare, penale e sanitario. È stato autore, docente e referente dei percorsi formativi di 192 ore finalizzati a costituire "Equipe di Ascolto e Mediazione nelle Aziende Sanitarie Pubbliche per la prevenzione/riduzione del contenzioso", svolti presso l'ASR dell'Emilia Romagna (3 dal 2005 al 2007), l'A.RE.S.S. Piemonte (3, nel 2009, nel 2010, e

nel 2011), presso Eupolis. – Scuola di Direzione in Sanità – su disposizione della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia (2 nel 2010, 1 nel 2011 e 1 nel 2015), presso la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano (1 corso nel 2009-2010), presso l’Azienda USL di Modena (1 corso nel 2009-2010), presso l’Azienda Ospedaliera di Lecco (1 corso nel 2009-2010), presso l’Azienda Ospedaliero- Universitaria Sant’Orsola Malpighi di Bologna (1 corso nel 2012), presso l’ASST della Brianza (1 corso nel 2020). Svolge attività di supervisione per alcune delle equipe formate nelle diverse Organizzazioni Sanitarie. È autore e formatore dei progetti di formazione sulla prevenzione e gestione della violenza contro gli operatori, sulla de-escalation dei conflitti e sulla gestione dei conflitti nei gruppi di lavoro presso aziende sanitarie pubbliche e private, organizzazioni ed enti del Terzo Settore e della Giustizia. Svolge attività di formazione e consulenza sulla prevenzione e gestione dei conflitti all’interno delle organizzazioni di lavoro. È autore di diverse pubblicazioni in materia di mediazione dei conflitti, di mediazione familiare, di vittimologia e su “l’ascolto e la mediazione dei conflitti in sanità”. Per conto di Me.Dia.Re., è docente dell’insegnamento “Tecniche di mediazione di gruppo -UE (60 unità)” per gli studenti del II° anno del Corso di Laurea Triennale in Psicologia della Sigmund Freud University Sede di Milano; ha collaborato con la Seconda Università di Napoli Facoltà di Studi Politici e di Alta Formazione Europea e Mediterranea Jean Monnet come docente nel Master in Mediazione Familiare e dei Conflitti Interpersonali su: “Esperienze pratiche di mediazione dei conflitti interpersonali”; è stato docente sul tema della gestione dei conflitti in ambito sanitario nel Master Internazionale di I Livello “Processi di Mediazione” dell’Università degli Studi di Palermo – Facoltà di Lettere e Filosofia (in collaborazione con IL3 – Istituto di Formazione Continua di Barcellona e Insitut Universitarie Kurt Bosch di Sion – CH); ha collaborato con l’Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli come docente su “Mediazione familiare: teorie e pratiche a confronto”, nell’ambito del Corso di Mediazione Familiare (Corso di perfezionamento post-lauream presso la Facoltà di Scienze della Formazione); ha collaborato con Les Heures Fundació Bosch i Gimpera – Università di Barcellona come docente – su “La mediazione trasformativa come prassi. Mediazione dei conflitti tra professionisti della salute e cittadini” – all’interno del Master in Mediazione familiare e Sociale che si tiene presso “Emmeciquadro – Centro Studi, Ricerche, Formazione professionale” di Palermo; ha svolto una docenza di ottanta ore sulla mediazione all’interno del Corso di Laurea in Scienze Sociali della Facoltà di Lettere di Palermo. Mediatore familiare certificato KIWA Cermet Italia al Reg. N. 0154 – MF dal 16/12/2021 secondo NT UNI 11644/2016, è socio A.I.Me.F. ed è nell’elenco dei Formatori e in quello dei Supervisorì Professionali A.I.Me.F. (<http://www.aimef.it/supervisione/elenco-mfs>). È Mediatore Penale esperto e formatore di mediatori penali (iscritto, in entrambi i casi, nell’apposito elenco del Ministero della Giustizia, col numero 194), ai sensi del DM 155/2023.

Maria Alice Trombara

Laureata in Giurisprudenza, mediatrice familiare e penale, supervisore professionale A.I.Me.F. e membro della Commissione Accreditamento e Formazione A.I.Me.F.; criminologa, esperta in programmi di giustizia riparativa e formatrice in scuole private ed è stata docente presso le università di Perugia e Urbino in corsi post-laurea. Ha lavorato: in ambito minorile nel Progetto “VENIAMOCI INCONTRO”, anno 2018 - Servizio di Mediazione Penale, su affidamento dell’Istituto Penale per i Minorenni di Potenza, per l’utenza in carico all’U.S.S.M. di Potenza e sede distaccata di Matera; in ambito adulti, dal 2019 al 2023 nei progetti “Servizio di Mediazione Penale e Giustizia Riparativa” su affidamento dell’Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Pescara-Ministero della Giustizia, per l’utenza in carico all’U.D.E.P.E. di Pescara. È iscritta presso l’elenco del Ministero di Giustizia come Mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa e nell’albo dei formatori al n. 190. È co-autrice del

libro “Retribuzione, riparazione e vendetta per una diversa visione della pena e del perdono” della Casa Editrice Aracne, della collana teoria e prassi della giustizia penale contemporanea. Ha vinto dei bandi presso le Scuole Superiori sulla gestione della conflittualità scolastica e del bullismo.

9. INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Disponibilità

20 posti

Riconoscimento A.I.Me.F.

IL corso è in attesa di riconoscimento da parte dell'A.I.Me.F. (Associazione Italiana Mediatori Familiari) ha riconosciuto il corso con il Codice Riconoscimento: 511/2023

Luogo delle lezioni in presenza

Si svolgeranno in presenza presso la sede operativa dell'Associazione Me.Dia.Re. - Via Buniva 9 bis/D, Torino, soltanto le lezioni del 20 e 21 settembre, 18 e 19 ottobre, 13 e 14 dicembre 2025, 21 e 22 febbraio 2026, 21 e 22 marzo 2026 e 18 aprile 2026. Tutti gli altri incontri si svolgeranno online sulla piattaforma Zoom in modalità sincrona.

Costi

Costo € 2.100,00 + Iva 22%

L'importo comprende: corso di 1° livello (262 ore di formazione, 40 ore di pratica guidata presso i Servizi di Mediazione Familiare di Me.Dia.Re.), materiale didattico, supporto nella preparazione e correzione della tesi, costo dell'esame di primo livello, 40 ore di supervisione di gruppo, supporto nella preparazione, correzione della tesi finale per conseguire il 2° livello del Master e il costo dell'esame.

Pagamento rateale senza costi aggiuntivi in 5 rate così suddiviso: € 100 + Iva (entro il 30/11/2023) e 5 rate da € 400 + Iva (rispettivamente entro 08/01, 30/04, 31/07, 31/10/2024).

Super promo

€ 2.500,00 + Iva 22% Master in Mediazione Familiare + Master in Mediazione dei Conflitti

Pagamento rateale senza costi aggiuntivi in 6 rate così suddiviso: € 100 + Iva (entro il 30/11/2023) e 6 rate da € 400 + Iva (rispettivamente entro 08/01, 30/04, 31/07, 31/10/2024 e 08/01/2025).

Modalità di iscrizione

Per accedere al Master è necessario un colloquio conoscitivo con i formatori di Me.Dia.Re.

Per fissare il colloquio inviare una mail a info@me-dia-re.it o contattare telefonicamente i referenti del Master:

T. 393 8584373 Maurizio D'Alessandro, mediatore familiare, supervisore, docente e responsabile del coordinamento e dello svolgimento del tirocinio e della supervisione

T. 340 7236318 Alberto Quattrocchio, mediatore familiare, supervisore, docente e direttore didattico

CONTATTI

Segreteria

T. 011 8390942

T. 340 3638552

info@me-dia-re.it

www.me-dia-re.it

Informazioni su didattica e tirocinio

Alberto Quattrococo | Direttore didattico

T. 340 7236318

Maurizio D'Alessandro | Responsabile del coordinamento e dello svolgimento del tirocinio e della supervisione

T. 393 8584373

Associazione Me.Dia.Re

P.IVA e C.F. 08273720014

pec: mediare@globalpec.it

Sede legale Via Guidobono 1, 10124 Torino

Sede operativa Via Buniva 9 bis/D, 10124 Torino